Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia

Esercizi 2018-2020

Roma, 27 giugno 2022

Indagine sul ricorso alla rendita vitalizia
Esercizi 2018-2020

La rilevazione statistica annuale condotta dall'ANIA ha l'obiettivo di aggiornare i valori dei coefficienti di frequenza di ricorso alla rendita vitalizia, utili al mercato in sede di valutazione/stima della riserva aggiuntiva prevista per i contratti di assicurazione di rendita e per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita.

A partire dai dati del 2015 è stata rilevata distintamente la frequenza di ricorso alla rendita nelle forme pensionistiche complementari istituite ed emesse dalle imprese di assicurazione (fondi pensione aperti e PIP). Com'è noto, infatti, per tale tipologia di rapporti, la propensione alla rendita è condizionata dalle specifiche norme del settore previdenziale, anche di natura fiscale, per cui si è ritenuto opportuno avere una misurazione distinta del fenomeno. La rilevazione è stata limitata esclusivamente alle forme previdenziali istituite direttamente dalle imprese - fondi pensione aperti e PIP - per le quali le stesse imprese dispongono sia dei "capitali a scadenza", ossia dei montanti previdenziali maturati, sia delle rendite vitalizie erogate, potendo così determinare la specifica propensione alla rendita per le forme in questione. Quanto alle altre forme pensionistiche complementari (i fondi negoziali, i fondi pensione aperti istituiti da società diverse da imprese di assicurazione, anche laddove appartenenti allo stesso gruppo dell'impresa, e i fondi pensione preesistenti aventi soggettività giuridica autonoma), le imprese hanno continuato a fornire i loro dati come per il passato. I dati saranno dunque confrontabili con i risultati degli anni precedenti al 2015 solo per il totale dei contratti, indipendentemente dalla tipologia.

Si ritiene utile ricordare che la statistica è finalizzata a rilevare il ricorso alla rendita ove esso è reso possibile dalle condizioni contrattuali, pertanto sono esclusi dall'indagine i contratti che non prevedono la prestazione in rendita né l'opzione di conversione del capitale in rendita. Inoltre, si ricorda che sono incluse nell'indagine anche le rendite derivanti da conversione di operazioni di riscatto in polizze a vita intera (i riscatti afferenti a contratti a vita intera caratterizzati dalla presenza di opzione di conversione in rendita sono perciò assimilati ai capitali a scadenza soggetti alla conversione).

Analisi dei risultati

L'indagine sul ricorso alla rendita vitalizia relativamente agli anni di esercizio 2018-2020 ha coinvolto tutte le imprese italiane ed extra-UE operanti nel settore vita. Le rettifiche effettuate da parte di alcune imprese spiegano le differenze degli indicatori e dei valori per l'anno 2018 e 2019 con quelli già presentati nella precedente indagine (cfr. Comunicazione Prot. 215 del 22 giugno 2021).

Sono state analizzate distintamente tre tipologie di contratto: quelli di capitale con opzione di conversione in rendita (1° gruppo), quelli di rendita differita (2° gruppo) e i contratti previdenziali - fondi aperti e PIP (3° gruppo). Per ciascuna di queste tipologie si è proceduto al calcolo di alcuni indicatori statistici allo scopo di misurare il fenomeno della propensione alla rendita vitalizia, sia in termini di numero di contratti sia in termini di capitali maturati esigibili in forma di rendita.

Nel triennio 2018-2020 il **numero complessivo dei contratti** giunti a scadenza è stato pari a **2,2 milioni,** a fronte di un ammontare di capitali pari a **61,2 miliardi di euro** (di cui il 90% relativo a contratti di capitale sia in termini di numero sia in termini di importo) *(Tabella 1)*. Il **capitale**

medio maturato è stato pari a **28.131 euro**, di cui **28.389 euro** relativamente a contratti di capitale, **37.340 euro** relativamente a capitali di copertura di contratti di rendita differita e **19.564 euro** relativamente a contratti previdenziali *(Tabella 2)*.

In merito ai contratti che hanno dato luogo al pagamento della rendita, l'importo medio complessivo dei capitali maturati è stato pari a **50.079 euro**: nel dettaglio, i contratti di capitale hanno registrato un ammontare medio pari a **77.199 euro**, superiore di circa 30.000 euro sia a quello dei contratti di rendita differita (**47.284 euro**) sia a quello dei contratti previdenziali (**46.161 euro**). Analizzando le serie storiche riportate nell'Allegato II, si osserva che l'importo medio dei contratti di capitale, pari nel 2020 a 78.406 euro, risulta essere superiore a quello registrato nel decennio precedente, ad eccezione del 2016 quando si superavano gli 84.000 euro *(Allegato II)*. In ulteriore aumento anche l'importo medio dei contratti previdenziali, pari nel 2020 a 56.625 euro, pressoché in linea a quello dell'anno precedente (circa 56.000 euro) ma superiore di oltre 20.000 euro rispetto agli anni precedenti. Le rendite differite hanno registrato invece nell'ultimo anno analizzato un ammontare medio pari a 48.261 euro, quasi 2.000 euro in meno rispetto al 2019 ma ancora superiore agli anni precedenti.

La **propensione alla rendita** - cioè il rapporto tra le rendite attivate (sia come numero sia come importo) e i contratti in scadenza - registra nel triennio analizzato andamenti diversi per le tre forme di contratto rilevate *(Tabella 3* e *Tabella 4)*.

In termini di numero di contratti complessivi, nel triennio 2018-2020 la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata pari allo **0,392%** (0,380% registrato nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2017-2019), come conseguenza di un aumento del tasso nel 2020 che si attesta a 0,398% (era 0,326% nel 2019 ma 0,452% nel 2018).

In termini di importi complessivi, la media ponderata del tasso di propensione alla rendita è stata dello **0,698%** (0,727% nella precedente edizione della statistica per gli esercizi 2017-2019), con l'esercizio 2020 che registra un tasso annuo dello 0,720%, in aumento rispetto allo 0,618% del 2019, ma ancora inferiore rispetto allo 0,764% del 2018.

Nel dettaglio, in merito al numero dei **contratti di capitale maturati**, pari nel triennio 2018-2020 a **1,9 milioni**, la propensione alla rendita è stata dello **0,046%;** nel 2018 era superiore allo 0,050%, per poi scendere a circa lo 0,042% nel biennio 2019-2020. In termini di importi, la somma dei capitali maturati nel triennio 2018-2020 è stata pari a **55,1 miliardi di euro**, di cui solo lo **0,126%** ha dato luogo all'erogazione in rendita; nel 2020 la propensione alla rendita è stata pari a 0,108%, in diminuzione rispetto allo 0,112% registrato l'anno precedente, quando risultava in netto calo rispetto allo 0,161% del 2018.

Riguardo ai **contratti di rendita differita**, a fronte di **85 mila** polizze maturate, il **5,754%** ha visto l'erogazione di una rendita; tale percentuale è determinata da una propensione in progressiva diminuzione nel triennio analizzato, fino a raggiungere nel 2020 un valore pari a 5,277%, inferiore di quasi un punto percentuale rispetto al valore più alto del 2018. In termini di importi, invece, dei **3,2 miliardi di euro** costituenti i capitali di copertura, il **7,286%** ha effettivamente dato luogo all'erogazione in rendita, con il valore del 2020 sceso al 7,041%, dal 7,485% del 2019 (il valore più alto del triennio analizzato).

Riguardo ai **contratti previdenziali**, nel triennio 2018-2020 sono giunte a scadenza **150 mila** polizze e di queste l'**1,837%** ha visto l'erogazione di una rendita, con una propensione altalenante scesa dal 2,632% nel 2018 all'1,343% nel 2019, per poi risalire all'1,654% nel 2020. In termini di importi, invece, la somma dei capitali maturati giunti a scadenza nel triennio analizzato

sono stati pari a **2,9 miliardi di euro**, di cui il **4,334%** ha effettivamente dato luogo all'erogazione in rendita, con il valore più alto nel 2020 pari a 4,584%.
Per ulteriori analisi sulla propensione alla rendita dei vari contratti si consultino le serie storiche rappresentate graficamente nell'Allegato 1.

Attraverso lo studio del **coefficiente di variazione**, ossia l'indice di dispersione che misura la variabilità dei tassi di propensione alla rendita per impresa in ragione della media (σ_x/μ), si osserva una volatilità maggiore nei contratti di capitale (sia in termini di numero sia di importo) rispetto a quelli di rendita differita e ancor più rispetto a quella osservata nei contratti previdenziali *(Tabella 3 e Tabella 4)*; nel dettaglio, in termini di importi il coefficiente di variazione dei primi è pari a 254,9%, a seguire 75,9% e infine i contratti previdenziali con 26,0%.

Calcolando invece il coefficiente di variazione del triennio analizzato non per impresa ma per anno, le differenze di valore tra i vari contratti risultano più contenute, nonché i contratti di rendita differita registrano il coefficiente di variazione più basso e pari al 2,5%, a seguire i contratti previdenziali con il 7,4% e infine i contratti di capitale, sempre i più variabili, con il 18,8%.

TABELLA 1 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia - 2018/2020
Contratti in scadenza e scelta della rendita
(importi in euro)

Totale imprese italiane ed extra-UE

Anno	Contratti di capitale				Contratti di rendita differita				Contratti previdenziali (fondi aperti e PIP)				Totale contratti			
	scadenze		*di cui: opzioni in rendita esercitate*		*scadenze*		*di cui: rendite erogate*		*scadenze*		*di cui: rendite erogate*		*scadenze*		*di cui: rendite erogate*	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2018	671.961	17.339.555.631	360	27.931.700	30.577	1.120.038.662	1.860	82.316.624	43.850	819.133.099	1.154	36.992.718	746.388	19.278.727.392	3.374	147.241.042
2019	664.407	19.437.808.304	289	21.865.924	24.553	973.198.679	1.454	72.847.190	49.824	964.816.057	669	37.438.826	738.784	21.375.823.040	2.412	132.151.939
2020	605.552	18.352.432.420	252	19.758.375	29.749	1.076.177.883	1.570	75.770.042	56.169	1.147.511.048	929	52.604.231	691.470	20.576.121.351	2.751	148.132.648
Totale	**1.941.920**	**55.129.796.355**	**901**	**69.555.999**	**84.879**	**3.169.415.224**	**4.884**	**230.933.856**	**149.843**	**2.931.460.203**	**2.752**	**127.035.774**	**2.176.642**	**61.230.671.782**	**8.537**	**427.525.629**

TABELLA 2 - Distribuzione % del numero dei contratti e importo medio per contratto (euro)

Totale imprese italiane ed extra-UE

Anno	Contratti di capitale				Contratti di rendita differita				Contratti previdenziali (fondi aperti e PIP)				Totale contratti			
	scadenze		*di cui: opzioni in rendita esercitate*		*scadenze*		*di cui: rendite erogate*		*scadenze*		*di cui: rendite erogate*		*scadenze*		*di cui: rendite erogate*	
	distrib. % numero contratti	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*	*distrib. % numero contratti*	*importo medio*
2018	*30,9%*	25.804	*4,2%*	77.588	*1,4%*	36.630	*21,8%*	44.256	*2,0%*	18.680	*13,5%*	32.056	*34,3%*	25.829	*39,5%*	43.640
2019	*30,5%*	29.256	*3,4%*	75.661	*1,1%*	39.637	*17,0%*	50.101	*2,3%*	19.364	*7,8%*	55.962	*33,9%*	28.934	*28,3%*	54.789
2020	*27,8%*	30.307	*3,0%*	78.406	*1,4%*	36.175	*18,4%*	48.261	*2,6%*	20.430	*10,9%*	56.625	*31,8%*	29.757	*32,2%*	53.847
Totale	***89,2%***	**28.389**	***10,6%***	**77.199**	***3,9%***	**37.340**	***57,2%***	**47.284**	***6,9%***	**19.564**	***32,2%***	**46.161**	***100,0%***	**28.131**	***100,0%***	**50.079**

TABELLA 3 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia - 2018/2020 (% di propensione alla rendita)

Totale imprese italiane ed extra-UE

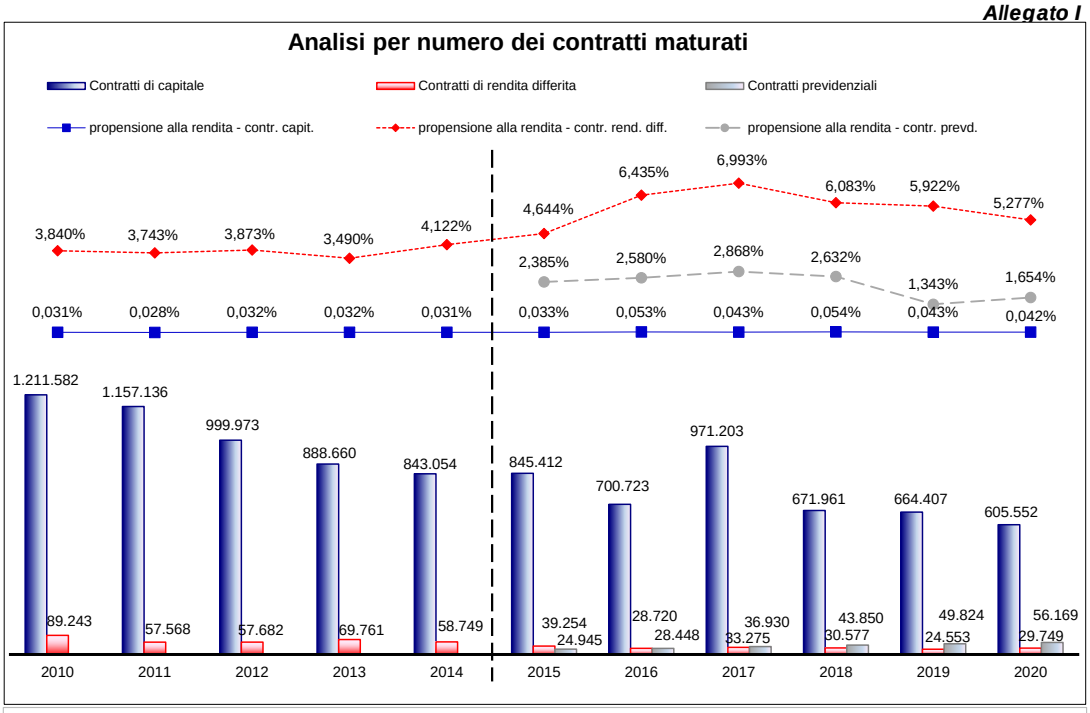
Anno	Contratti di capitale %		Contratti di rendita differita %		Contratti previdenziali %		Totale contratti %	
	numero	importi	numero	importi	numero	importi	numero	importi
2018	0,054%	0,161%	6,083%	7,349%	2,632%	4,516%	0,452%	0,764%
2019	0,043%	0,112%	5,922%	7,485%	1,343%	3,880%	0,326%	0,618%
2020	0,042%	0,108%	5,277%	7,041%	1,654%	4,584%	0,398%	0,720%
Media - μ	**0,046%**	**0,126%**	**5,754%**	**7,286%**	**1,837%**	**4,334%**	**0,392%**	**0,698%**
Max	**1,190%**	**1,861%**	**66,231%**	**47,298%**	**18,600%**	**52,442%**	**5,488%**	**6,121%**
Min(*)	**0,0005%**	**0,0001%**	**0,0881%**	**0,1496%**	**0,0080%**	**0,0097%**	**0,0080%**	**0,0097%**
Variabilità per impresa								
σ_x	**0,129%**	**0,322%**	**6,004%**	**5,529%**	**0,716%**	**1,126%**	**0,716%**	**1,126%**
σ_x/μ	***277,265%***	***254,862%***	***104,347%***	***75,887%***	***39,000%***	***25,984%***	***182,624%***	***161,267%***
Variabilità per anno								
σ_y	**0,005%**	**0,024%**	**0,356%**	**0,185%**	**0,528%**	**0,319%**	**0,052%**	**0,061%**
σ_y/μ	***11,371%***	***18,814%***	***6,187%***	***2,533%***	***28,740%***	***7,351%***	***13,258%***	***8,763%***

TABELLA 4 - Indagine campionaria sul ricorso alla rendita vitalizia (serie storica)

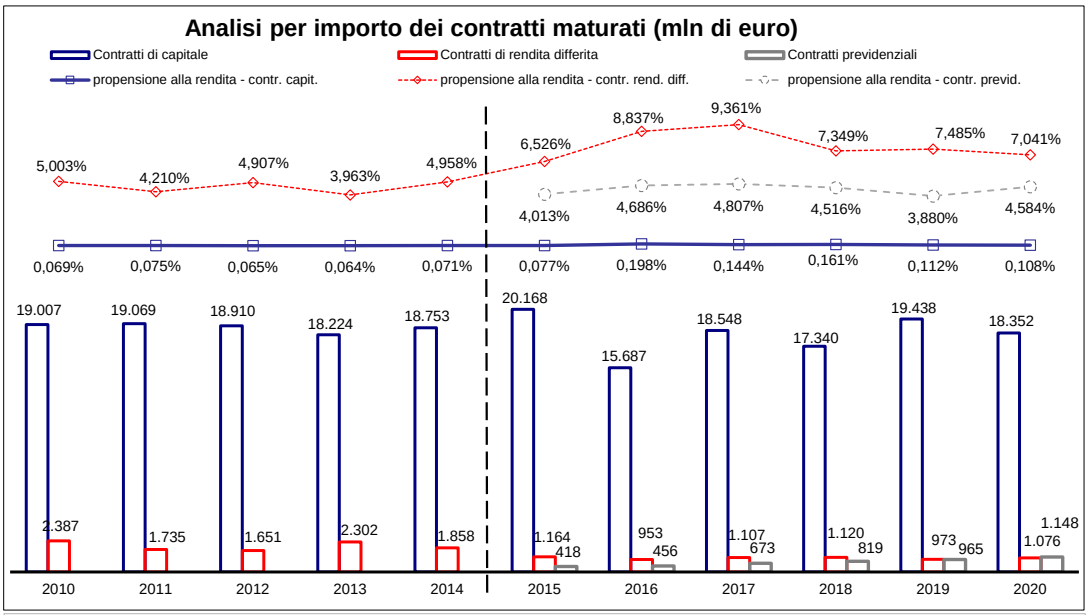
Totale imprese italiane ed extra-UE

Periodo	Contratti di capitale %			Contratti di rendita differita %			Contratti previdenziali (fondi aperti e PIP) %			Totale contratti %		
	numero	importi	importo medio	numero	importi	importo medio	numero	importi	importo medio	numero	importi	importo medio
2016-2018	**2.339.048**	**51.406.486.979**	**21.978**	**92.511**	**3.184.771.053**	**34.426**	**102.912**	**1.816.888.140**	**17.655**	**2.534.471**	**56.408.146.172**	**22.256**
% prop. rendita	*0,047%*	*0,163%*		*6,198%*	*8,028%*		*2,864%*	*5,017%*		*0,386%*	*0,763%*	
σ_x/μ	*312,010%*	*267,950%*		*96,964%*	*89,200%*		*37,924%*	*33,148%*		*281,293%*	*217,862%*	
2017-2019	**2.307.717**	**55.325.480.372**	**23.974**	**88.405**	**3.200.782.171**	**36.206**	**130.538**	**2.454.683.395**	**18.804**	**2.526.660**	**60.980.945.938**	**24.135**
% prop. rendita	*0,046%*	*0,139%*		*6,397%*	*8,105%*		*2,201%*	*4,354%*		*0,380%*	*0,727%*	
σ_x/μ	*303,909%*	*268,053%*		*90,223%*	*81,926%*		*42,886%*	*32,462%*		*248,629%*	*194,534%*	
2018-2020	**1.941.920**	**55.129.796.355**	**28.389**	**84.879**	**3.169.415.224**	**37.340**	**149.843**	**2.931.460.203**	**19.564**	**2.176.642**	**61.230.671.782**	**28.131**
% prop. rendita	*0,046%*	*0,126%*		*5,754%*	*7,286%*		*1,837%*	*4,334%*		*0,392%*	*0,698%*	
σ_x/μ	*277,265%*	*254,862%*		*104,347%*	*75,887%*		*39,000%*	*25,984%*		*182,624%*	*161,267%*	

Allegato I

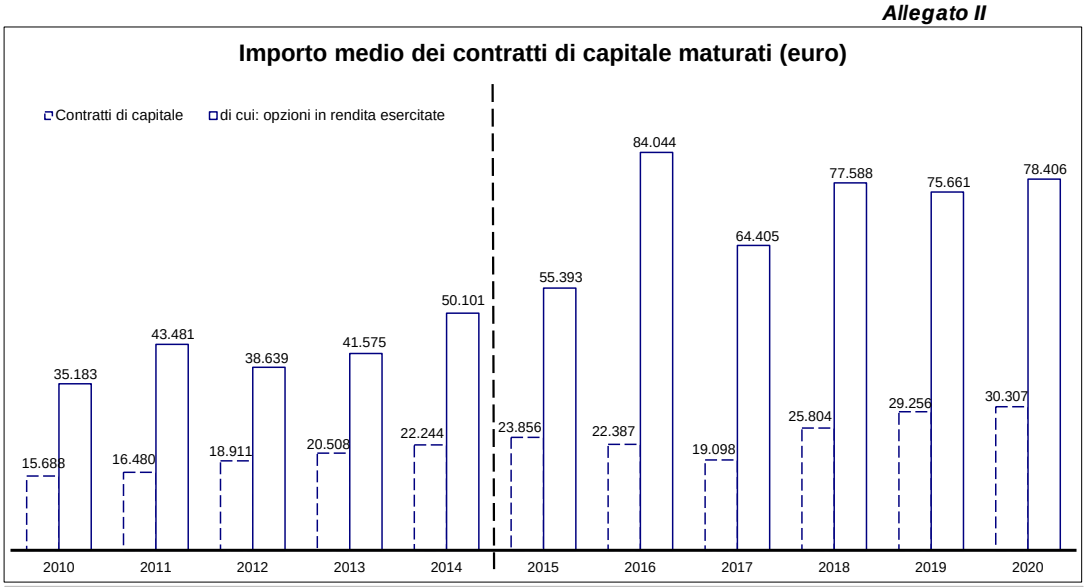


N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.



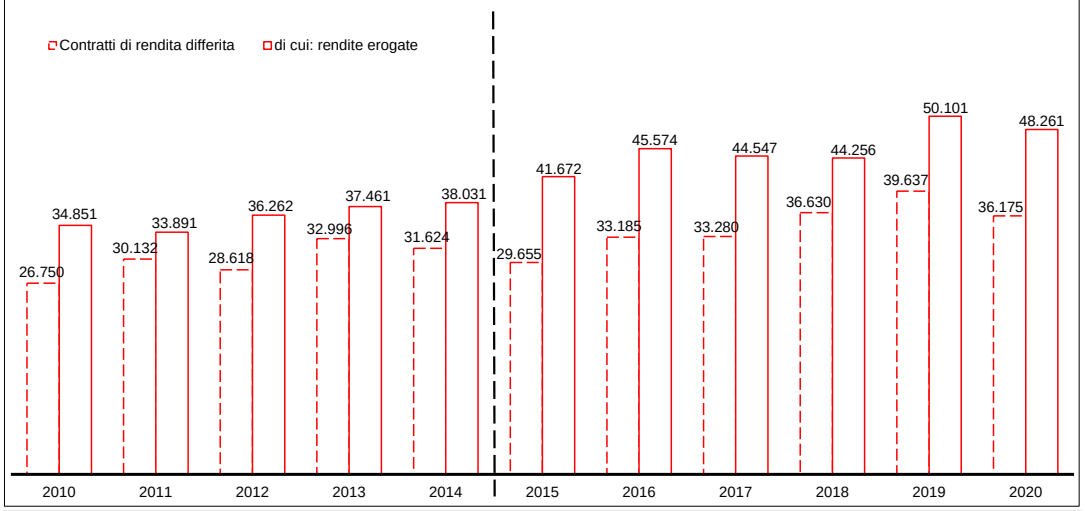
N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.

Importo medio dei contratti di capitale maturati (euro)



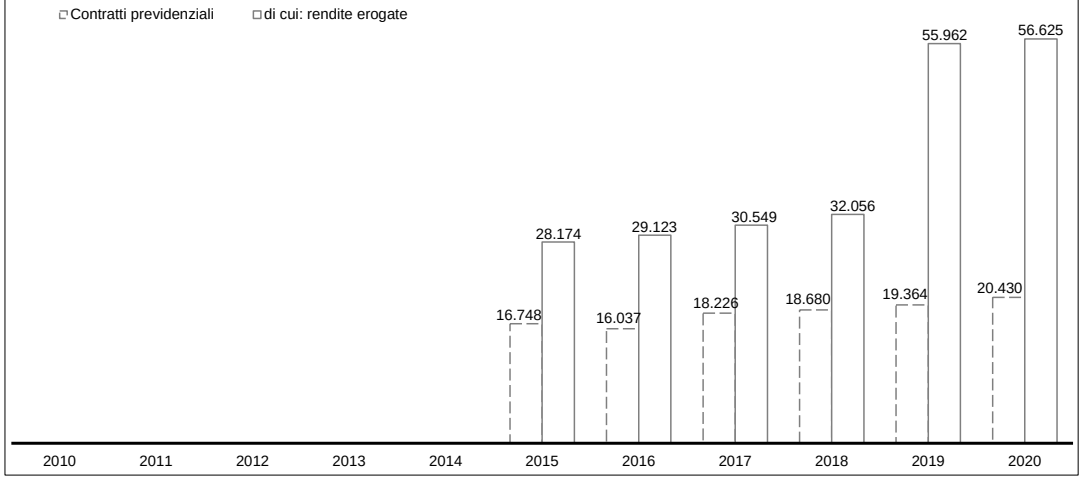
N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.

Importo medio dei contratti di rendita differita maturati (euro)

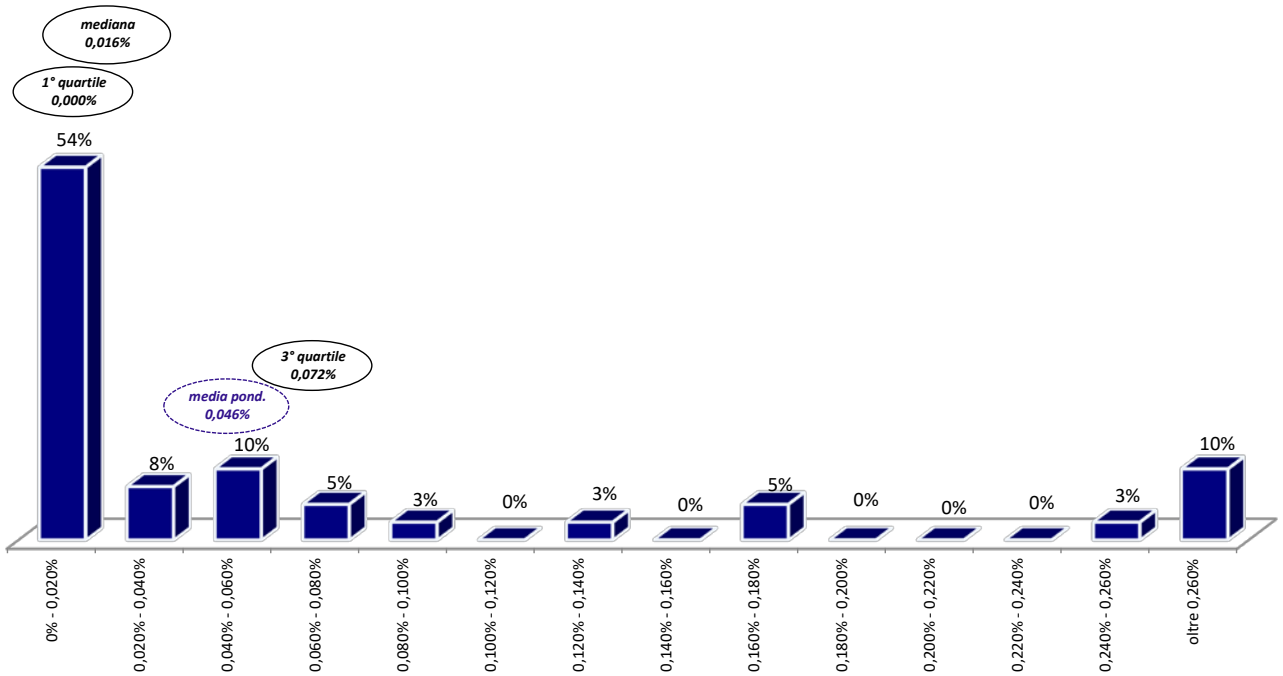


N.B.! I dati relativi ai contratti di capitale e di rendita differita antecedenti al 2015 comprendono anche i contratti previdenziali, in quanto non ancora analizzati distintamente.

Importo medio dei contratti previdenziali maturati (euro)

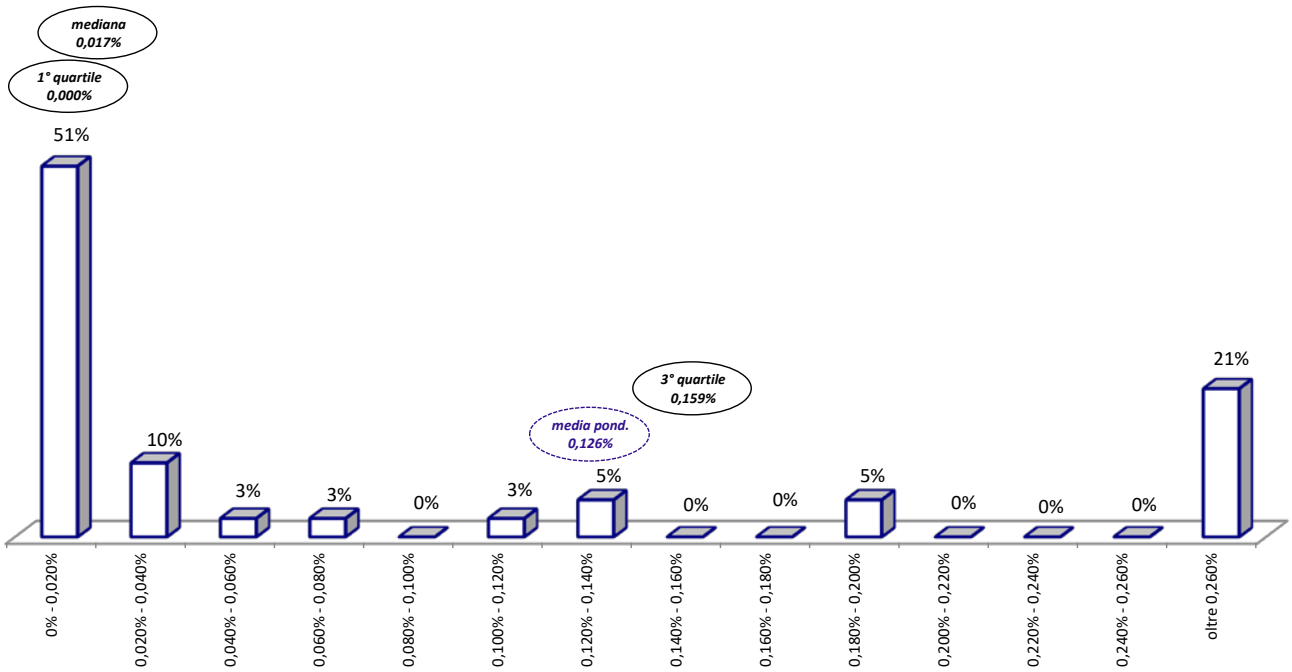


Distribuzione % delle imprese* secondo il numero dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita (2018-2020)



Classi di % di propensione alla rendita

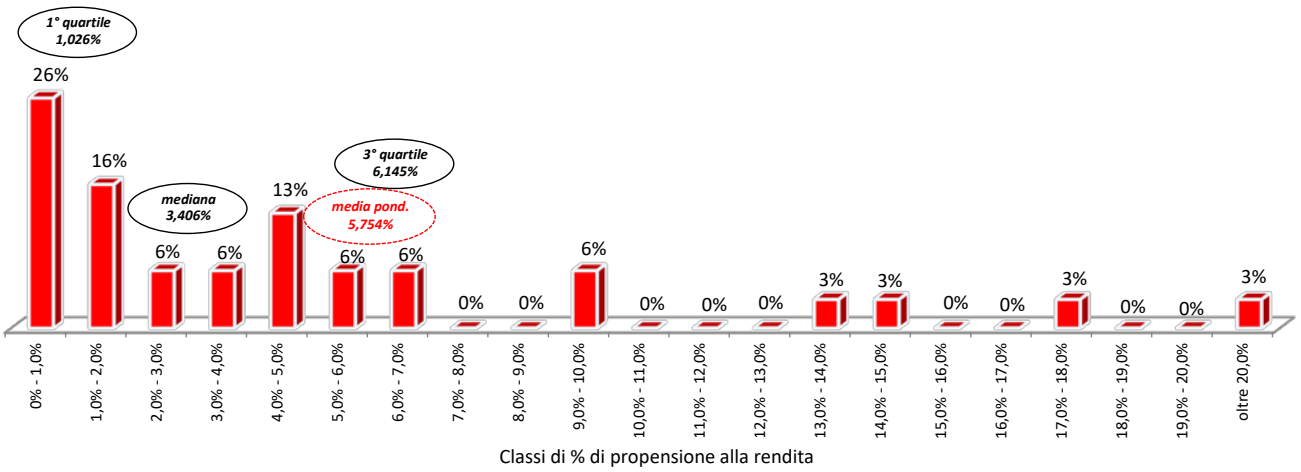
Distribuzione % delle imprese* secondo l'importo dei contratti di capitale maturati per i quali si è esercitata un'opzione di rendita (2018-2020)



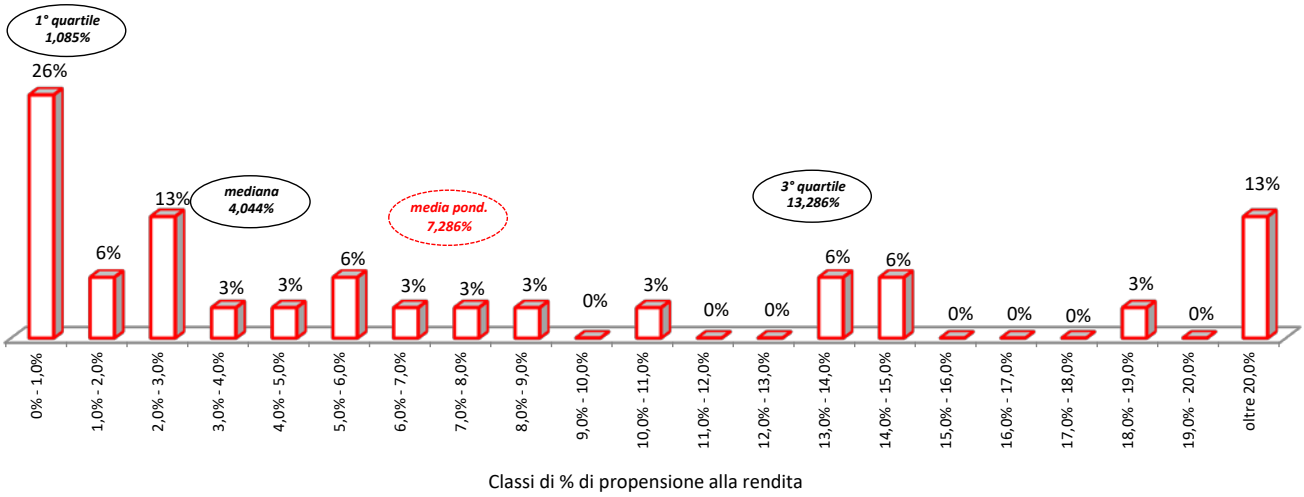
Classi di % di propensione alla rendita

(*) La distribuzione è determinata sul totale delle imprese italiane ed extra-UE che operano nel settore vita.

Distribuzione % delle imprese* secondo il numero dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita (2018-2020)

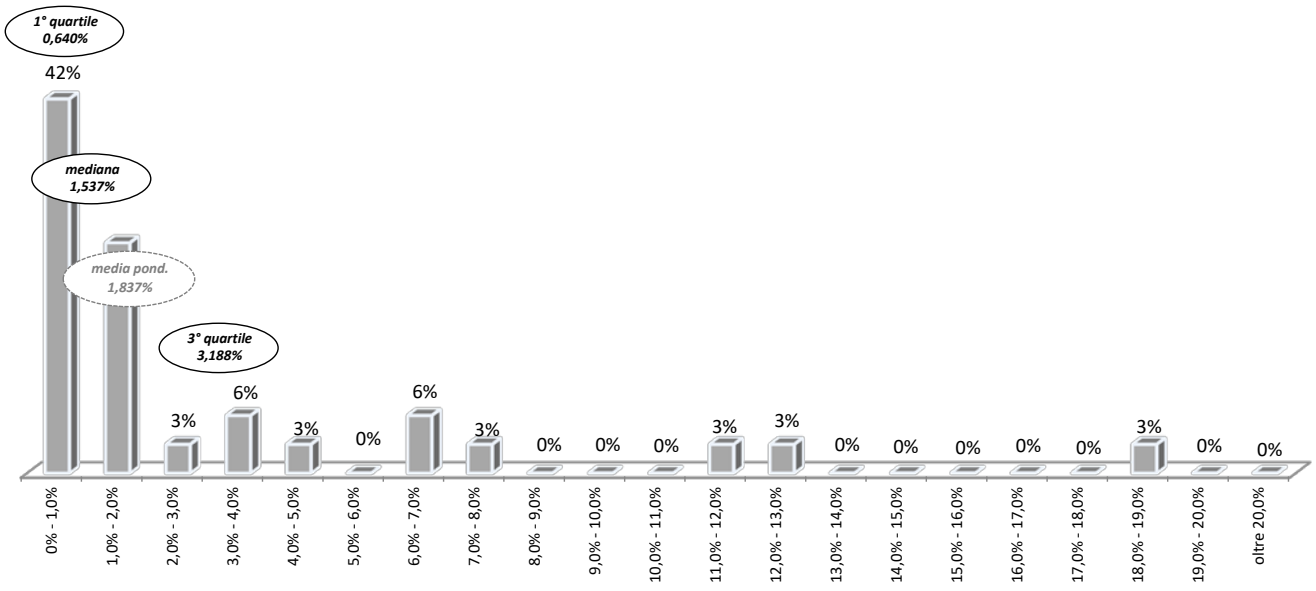


Distribuzione % delle imprese* secondo l'importo dei contratti di rendita differita maturati per i quali si è esercitata la rendita (2018-2020)

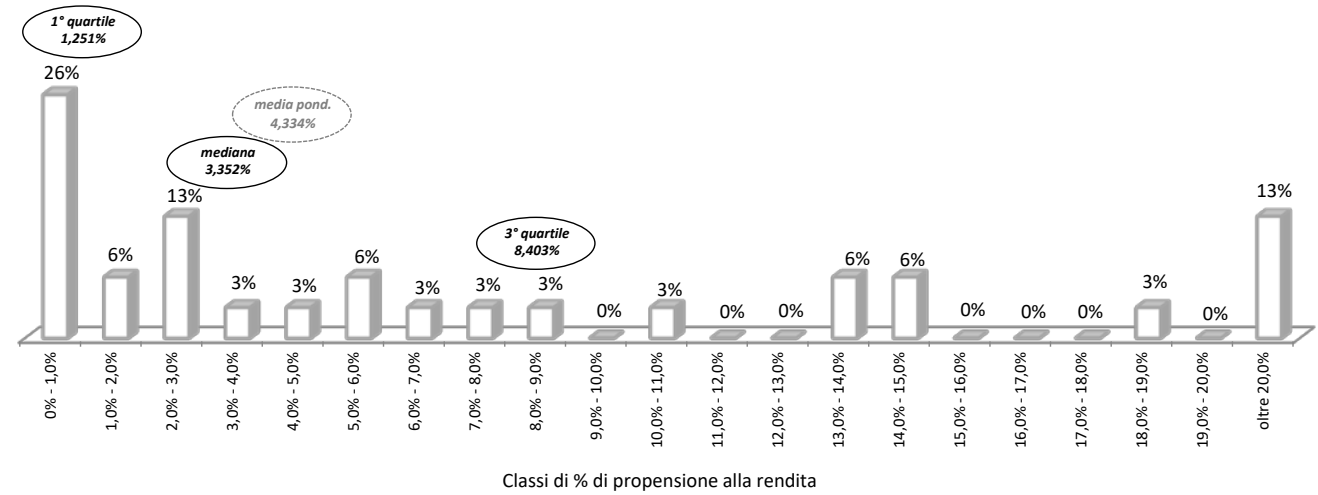


(*) La distribuzione è determinata sul totale delle imprese italiane ed extra-UE che operano nel settore vita.

Distribuzione % delle imprese* secondo il <u>numero</u> dei contratti previdenziali maturati per i quali si è esercitata la rendita (2018-2020)



Distribuzione % delle imprese* secondo l'<u>importo</u> dei contratti previdenziali maturati per i quali si è esercitata la rendita (2018-2020)



(*) La distribuzione è determinata sul totale delle imprese italiane ed extra-UE che operano nel settore vita.